

Prevista la rielezione di Mitterrand a segretario generale

Il congresso del PS francese ribadisce l'alleanza col PCF

Unanimi su questo punto le 4 mozioni che esprimono le principali tendenze socialiste - I contrasti vertono sull'autogestione, la democrazia interna, l'Europa, la Nato



Ripartita per la Romania la delegazione di Costanza

E' ripartita ieri per la Romania la delegazione del PC romeno di Costanza ospite del PCI. La delegazione, giunta in Italia il 12 giugno scorso, era diretta dal compagno Petre Nicolae, primo segretario del comitato cittadino del PCR e sindaco di Costanza.

Durante il soggiorno in Italia i compagni romeni hanno avuto incontri con organizzazioni di sinistra di Genova, La Spezia e Savona, e con la segreteria regionale ligure del PCI; sono stati ricevuti da sindaci e amministratori comunali di alcune città liguri e hanno visitato impianti e attrezzature portuali di Genova e di La Spezia. I compagni romeni hanno avuto un incontro presso la direzione del PCI con il compagno Ugo Pecchioli, membro della Segreteria del partito politico, e con altri compagni del comitato centrale.

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 22 - Si è aperto stamattina a Grenoble il Congresso nazionale del Partito socialista. Il congresso del «balzo in avanti», secondo i termini del rapporto presentato nel pomeriggio da Mitterrand a nome del gruppo maggioritario, come il precedente Congresso di Epinay, nel 1971, era stato definito «della fusione e della rinascita».

Ricordiamo infatti che nel 1971, ad Epinay, dalla fusione tra la vecchia SFIO e il partito socialista, si era formato il nuovo partito socialista. In quella sede, avendo ottenuto i voti della destra di Defferre e Mauroy e della sinistra di Popperen e di Chevènement, Mitterrand era riuscito a battere il centro di Savary e Mollet e a diventare segretario generale del partito.

Pesante eredità quella assunta dal nuovo leader socialista: in crisi dopo le batoste elettorali del 1968 e del 1969, ridotto a rappresentare appena il 12% dell'elettorato, disperso nei suoi ranghi e disorganizzato, il partito socialista era l'ombra dell'antica formazione che aveva avuto un peso politico innegabile nella vita della terza e soprattutto della quarta repubblica. A ciò lo aveva condotto la linea terzofascista, di collusione con la destra e di rottura con i comunisti sostenuti dalla stampa consolidata e rigiovanita.

In due anni di direzione, mutando l'asse delle alleanze e spostandolo decisamente a sinistra, il partito comunista un'alleanza attorno ad un programma comune di governo, lavorando in profondità per riorganizzare e ristrutturare il partito. Mitterrand è riuscito a ridare ai socialisti la fiducia perduta e il bilancio presentato da Mauroy all'inizio di giugno è un bilancio di vittoria: 19% alle elezioni del marzo scorso, gli iscritti passati da 80 a 100 mila, le federazioni riorganizzate, la stampa consolidata e rigiovanita.

Questi i risultati di due anni di gestione mitterrandiana. E le mozioni che sono raccolte in quattro mozioni che, grosso modo, rappresentano le quattro grandi tendenze del partito: la mozione di Mitterrand, Mauroy, Defferre e Savary (che si è staccato da Mollet per raggiungere il gruppo maggioritario e consolidarlo); la mozione di Popperen e Mollet, la mozione del «centro studi e ricerche socialisti» (Chevènement) e la sinistra di sinistra (gruppo di Popperen federazione di Parigi).

Tutte queste mozioni riconoscono la necessità di consolidare il partito con il Partito comunista e con le altre forze di sinistra ed escludono il ritorno a combinazioni centriste. Il gruppo di sinistra ed unico nella storia del Partito socialista. Le diversità affiorano sul socialismo autogestionario, sul ruolo del maggioritario (gruppo di Popperen) e sulla democrazia interna, l'Europa, la Nato, le strutture del partito.

Mitterrand è già sicuro di avere il 60% dei mandati e quindi sarà inevitabilmente rieletto segretario generale. In caso di vittoria, Popperen nel 1971 era stato di appena il 5%, potrebbe essere ancora più clamorosa se è vero che, dopo il congresso, si aprirà un'era di «autogestione» in cui ogni corrente potrà misurare la propria forza, si arriverà ad una mozione di sintesi che convoglierà attorno al gruppo maggioritario anche le forze della sinistra e quelle della federazione di Parigi, isolando completamente il vecchio Epinay.

Secondo Mitterrand, che parlerà domenica a conclusione del congresso, questa assise socialista deve contestare il consolidamento del partito e lanciarlo verso un obiettivo preciso: la conquista del primo posto tra i partiti di sinistra. «Non possiamo ammettere», affermava una dichiarazione di queste ultime associazioni, «che abbia luogo nella capitale una manifestazione tipicamente fascista e razzista sotto la protezione della polizia. Una tale complicità verso gruppi che trasgrediscono apertamente la legge, che non nascondono la loro volontà di abbattere le istituzioni democratiche, non può essere confusa col rispetto della libertà di espressione».

Le autorità, come si è visto, non hanno voluto tenere in mano il congresso, come si diceva, e hanno pensato invece a proteggere i provocatori di Ordine Nuovo e la loro repugnante manifestazione razzista, di cui gli incidenti non riferiti, con lo strascico di feriti e di arrestati. Incidenti che oggi servono alle autorità per perquisire le sedi dei raggruppamenti di estrema sinistra, per insistere sul «clima di insicurezza», intrattenuto dalle «estremità» e così via; e ne deduce, ancora una volta, la possibilità di un piano provocatorio abilmente calcolato nel quale sono caduti i comunisti e i socialisti, mentre «Ordine Nuovo» poteva tranquillamente rovesciare, per due ore, il suo odio razzista su un gruppo di comunisti, il suo carattere fondamentale e decisiva dello stesso sviluppo economico francese.

Augusto Pancaldi

Una rassegna di interesse mondiale dal 27 giugno a Bologna

Gli specialisti dell'auto protagonisti del 5° SARP

Meccanici, elettrauto, gommisti, ricostruttori, troveranno esposti, in un'area di 25.000 m², tutte le più moderne apparecchiature per qualificare ulteriormente il loro lavoro

L'automobile. L'automobile è ormai un luogo comune per molti italiani. La densità automobilistica ha raggiunto in certe zone i livelli americani. Tanto per fare un esempio: a Bologna, che è situata tra le prime, la densità è di una autovettura ogni due abitanti e mezzo. C'è chi giura che si tratta di un dato che eccede in difetto. Non stiamo a discutere. Si tratta sempre di un bel rapporto! Non c'è che dire. Ma se l'automobile è ormai entrata nel costume, con tutti gli annessi e connessi, non è detto che ci si renda sempre esattamente conto di quel che rappresenta in fatto di costi, di manutenzione, di mantenimento. Ci sono giornali specializzati che offrono tabelle, ma tutto ciò, però, non basta. Non basta a dare l'idea precisa di che cosa rappresenti l'automobile per chi la possiede e la usa senza pensare troppo. Ed invece sarebbe opportuno, perché di certe cose ci si accorge soltanto quando si resta in panne o peggio si è coinvolti in un incidente. Solo allora ci si accorge dell'importanza di una adeguata manutenzione, di una giusta scelta del meccanico, del gommista, dell'elettrauto, della



Il carrozziere «vero estetista dell'auto» dispone oggi di attrezzature sempre più perfezionate, non soltanto per dare brillantezza alla vernice, ma per assicurare alle scocche monomate da incidenti stradali, quelle originarie caratteristiche di stabilità.

suoi sincronismi dai semafori e dagli stop. Anzi! E' proprio in queste condizioni di traffico che l'autovettura viene sottoposta a particolari usure. Insomma è sempre bene, comunque, in città e in campagna, di notte e di giorno, d'estate e d'inverno, ricordare che il proprio autoveicolo va sottoposto alle cure di chi se ne intende, alle cure degli specialisti. Non è una parola vuota. Abbiamo detto specialisti e specialisti sono. Ne abbiamo le prove sott'occhio. Basta osservare un attimo con attenzione. Chi si ricorda del gommista che usava la leva, il tacco e la mazza per cambiare i pneumatici? Forse questi «esemplari» esistono in sperduti paesi di montagna. Forse. Oggi il gommista dispone di attrezzature automatiche in grado di cambiare il pneumatico in pochi secondi. Ma non è tutto. Oggi il vostro gommista deve disporre anche di altri mezzi per assicurare il vostro pneumatico, dalla convergenza alla eguilibratura.

Chi si ricorda del meccanico che «andava a orecchio»? Oggi i meccanici che si rispettano hanno macchine elettroniche in grado di fare in pochi secondi la diagnosi completa del vostro motore. Lo stesso dicasi per l'elettrauto che vi consiglia sul tipo di tergicristallo da adottare, che vi informa sullo stato della batteria, sulle condizioni della dinamo e sulla posizione dei fari. Anche il carrozziere ha il suo ruolo importante perché se è dotato di moderni mezzi di lavoro, primi fra tutti il forno per la cottura della vernice ed il banco di riscotto, vi può garantire una ricostruzione estetica e meccanica della vettura a regola d'arte. Ci è vuol dire, oltre tutto, ripristinare il valore effettivo della macchina dopo il danno subito alla scocca o agli accessori.

Non si dimentichi poi l'addetto alla stazione di servizio, il personaggio chiave, molte volte, per una buona prosecuzione del viaggio. La scelta del carburante è importante, ma a volte bisogna aggiungere o cambiare l'olio, verificare la pressione delle gomme, lavare, magari sommarariamente, l'automezzo, i vetri, i fanali. E tante altre piccole operazioni che un buon benzinaio, adesso sovente dotato di stazione fornitissima anche di generi di confort, vi può fare in un baleno e con una perizia eccezionale.

Abbiamo tenuto per ultimo il ricostruttore di pneumatici. Forse era opportuno collegarlo al gommista, su più valido veicolo di penetrazione tra l'utenza motorizzata, ma questa figura di operatore del settore automobilistico meriterebbe un lungo discorso a parte. E non tanto perché non sia conosciuto o non adeguatamente apprezzato, ma soprattutto perché gli automobilisti

nella loro generalità non sanno i giusti meriti di questo operatore economico, che dal livello artigianale è passato in pochi anni al livello di imprenditore della bontà di un prodotto già largamente affermato anche in Italia ma che in altri Paesi industrializzati è più ricco toccherà i vertici del largo consumo, può soddisfarsi con poco, anzi, divertendosi. Dal 27 giugno al 1° luglio, nel quartiere fieristico di Bologna, si terrà il 5° SARP, il salone internazionale del pneumatico e della autoattrezzatura, con la partecipazione di 130 espositori d'Europa e d'America.

Materiali, macchine, attrezzature, accessori, a bizzefra, per tutti i settori di cui vi abbiamo dato un'immagine approssimativa ma, ci auguriamo, ugualmente efficace, nel rispetto dei limiti di spazio che ci sono stati concessi. R.L.

PROGRAMMA GENERALE

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO

Carmonia di inaugurazione con l'intervento di un rappresentante del governo, alla presenza di autorità regionali, provinciali, cittadine e di personalità del mondo economico internazionale.

GIOVEDÌ 29 GIUGNO

Visita di delegazioni tecniche e commerciali estere.

Congresso Nazionale UIFA - Unione Italiana Fabbricanti Autoattrezzatura aderenti all'ANIMA - con la costituzione di gruppi di lavoro per settori di specializzazione (autofreni, elettrauto, stazioni di servizio, carrozziere).

VENERDÌ 30 GIUGNO

Congresso Nazionale UNIA - Unione Nazionale Imprenditori e Forze Dirittive delle Aziende Assistenza Riparazione e Vendita Autoveicoli.

Svolgimento della XI Assemblea Nazionale AIRP - Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici.

SABATO 30 GIUGNO

Giornata dell'Espositore. «Domande-Risposte». Incontri e tavole rotonde tra delegazioni di visitatori nazionali ed esteri, e rappresentanti delle Associazioni nazionali di categoria, per la trattazione di temi pertinenti ai singoli settori rappresentati.

DOMENICA 1° LUGLIO

Giornata del Visitatore. Esposti dei consigli nazionali AIRP-FEDERPNEUS-UIFA saranno a disposizione del pubblico per fornire dati ed informazioni di mercato nei rispettivi settori di competenza.

Riunione del consiglio direttivo FEDERPNEUS - Federazione Nazionale Rivenditori Specialisti di pneumatici.

Assemblee annuali della Federazione Italiana Rettificatori.

Orario per il pubblico

Tutti i giorni, dalle ore 9,30 alle ore 19,30 con orario continuato.

Domenica 1° luglio, la chiusura della manifestazione sarà protratta alle ore 20.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

«No» della Corte al test atomico francese

Con otto voti contro sei, la Corte Internazionale dell'Ata ha accolto ieri un ricorso presentato dall'Australia contro gli esperimenti atomici francesi nel Pacifico, ed ha chiesto

alla Francia di sospendere. Il governo di Parigi ha però già dichiarato che «ignorerà» le decisioni della corte. Nella foto: i rappresentanti australiani Widdows, Thomson e Brazil

I problemi bilaterali sono prevalsi su quelli internazionali

Concluso senza grossi risultati il vertice fra Brandt e Pompidou

I due statisti hanno preso accordi per sviluppare la collaborazione franco-tedesca - Permangono però le divergenze su molte questioni - Criticate Italia e Gran Bretagna

Dal nostro inviato

BONN, 22.

Nella tarda serata di oggi si sono conclusi a Bonn i colloqui tra il cancelliere federale Brandt e il presidente francese Pompidou. I risultati delle conversazioni confermano le impressioni della vigilia sulla imperiosa necessità di due parti hanno voluto dare a questo incontro nel quadro delle consultazioni in corso sul piano europeo e mondiale, anche se l'aspetto bilaterale dei rapporti tra i due paesi ha prevalso rispetto alla ricerca di una intesa sui maggiori problemi internazionali. Difatti le due parti hanno preso una serie di accordi che conducono a sviluppare la collaborazione tra la Francia e la Repubblica federale tedesca in moltissimi settori economici, commerciali e culturali.

monetario favorendo l'ondata speculativa. E' questo un giudizio abbastanza duro che non mancherà di avere i suoi riflessi all'interno dell'Unione economica e monetaria che aveva già mostrato negli ultimi tempi notevoli segni di irritazione per l'azione talvolta irresponsabile dell'Inghilterra e soprattutto del nostro paese.

Nel quadro degli accordi bilaterali presi dai due paesi il più importante è senza dubbio quello che prevede la cooperazione per la costruzione in comune di missili a breve

gittata e di altri armamenti nonchè la ripresa dei programmi spaziali europei; anche sulla questione agricola sembra che si sia giunti ad una forma di accordo, anche se non se ne conosce il contenuto, poiché su questo problema esistono notevoli divergenze all'interno della Comunità europea e la pubblicazione di una eventuale concordanza di punti di vista tra Bonn e Parigi potrebbe suscitare irritazione e sospetto tra gli altri paesi membri del MEC.

In concreto si può affermare che questi due giorni di colloquio hanno dimostrato che il vertice franco-tedesco si è concluso senza eccessive aspettative. Analoghi esiti appariscono, anche se i due paesi hanno riaffermato la volontà di proseguire sulla strada intrapresa dieci anni fa quando si era conclusa la pubblicazione di rapporti bilaterali e di consultarsi periodicamente su tutte le più importanti questioni internazionali.

Franco Petrone

Indignazione per il comportamento delle autorità che hanno permesso il comizio

Gravissimi scontri a Parigi per una provocazione fascista

Gruppi estremisti cadono nella trappola provocatoria tesa dalle autorità che hanno utilizzato il movimento fascista «Ordine Nuovo» - L'intervento della polizia - Decine di feriti

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 22.

Violentissimi incidenti hanno avuto luogo ieri sera e fino a tarda notte tra forze di polizia e manifestanti di estrema sinistra che volevano impedire un comizio del movimento neofascista «Ordine Nuovo», diretto contro gli immigrati, soprattutto arabi e africani. Secondo la polizia, si contrebbero circa 100 feriti tra cui più di 70 poliziotti, alcuni dei quali ricoverati in gravissime condizioni per ustioni al volto e alle mani. Gli arrestati sono 50. Tutto è cominciato verso le 20 all'altezza della Rue Monge: imponenti forze di polizia cingevano praticamente d'assedio il quartiere Maubert dove, nella grande sala della Mutualité, il movimento «Ordine Nuovo» doveva tenere la sua manifestazione a sfondo razzista contro i lavoratori stranieri. Improvvisamente un migliaio di contromanifestanti appartenenti a vari movimenti nazifascisti («Lega comunista», «Cassa del popolo», «Alleanza marxisti rivoluzionari» e «Rivoluzione») riuscivano a penetrare nello schieramento poliziesco che veniva contemporaneamente bombardato dai tetti delle case circostanti con bottiglie incendiarie, tegole, pietre. Ne seguiva una serie di scontri durissimi lungo tutta la Rue Monge fino al Boulevard de l'Hopital: gendarmeria mobile, elicotteri, elisoccorso, la polizia, i manifestanti si battono in un campo di battaglia. Ieri, per esempio, i consiglieri municipali di sinistra avevano chiesto al prefetto l'interdizione della manifestazione di «Ordine Nuovo», «inammissibile data il suo carattere provocatorio di tipo fascista e di ispirazione razzista». Quanto alla Federazione parigina del PCF, essa aveva già annunciato l'attenzione del

protraevano fino all'una del mattino mentre la sede di «Ordine Nuovo» in Rue de Lombardie, veniva presa d'assalto e saccheggiata.

Furiosi per avere subito i poliziotti a sorpresa, i manifestanti si scatenavano allora contro i passanti, i curiosi, gli spettatori innocenti. A loro volta i poliziotti si battono con i manifestanti che erano state formulate ufficialmente dall'Associazione degli ex deportati e del Movimento per la libertà di espressione e semitismo». «Non possiamo ammettere», affermava una dichiarazione di queste ultime associazioni, «che abbia luogo nella capitale una manifestazione tipicamente fascista e razzista sotto la protezione della polizia. Una tale complicità verso gruppi che trasgrediscono apertamente la legge, che non nascondono la loro volontà di abbattere le istituzioni democratiche, non può essere confusa col rispetto della libertà di espressione».

Le autorità, come si è visto, non hanno voluto tenere in mano il congresso, come si diceva, e hanno pensato invece a proteggere i provocatori di Ordine Nuovo e la loro repugnante manifestazione razzista, di cui gli incidenti non riferiti, con lo strascico di feriti e di arrestati. Incidenti che oggi servono alle autorità per perquisire le sedi dei raggruppamenti di estrema sinistra, per insistere sul «clima di insicurezza», intrattenuto dalle «estremità» e così via; e ne deduce, ancora una volta, la possibilità di un piano provocatorio abilmente calcolato nel quale sono caduti i comunisti e i socialisti, mentre «Ordine Nuovo» poteva tranquillamente rovesciare, per due ore, il suo odio razzista su un gruppo di comunisti, il suo carattere fondamentale e decisiva dello stesso sviluppo economico francese.

Augusto Pancaldi

le autorità due giorni prima protestando contro «Ordine Nuovo» che osava attaccare i lavoratori stranieri» denunciando «la collusione tra Ordine Nuovo e il potere poliziesco. Analoghi esiti appariscono, anche se i due paesi hanno riaffermato la volontà di proseguire sulla strada intrapresa dieci anni fa quando si era conclusa la pubblicazione di rapporti bilaterali e di consultarsi periodicamente su tutte le più importanti questioni internazionali.

Secondo Mitterrand, che parlerà domenica a conclusione del congresso, questa assise socialista deve contestare il consolidamento del partito e lanciarlo verso un obiettivo preciso: la conquista del primo posto tra i partiti di sinistra. «Non possiamo ammettere», affermava una dichiarazione di queste ultime associazioni, «che abbia luogo nella capitale una manifestazione tipicamente fascista e razzista sotto la protezione della polizia. Una tale complicità verso gruppi che trasgrediscono apertamente la legge, che non nascondono la loro volontà di abbattere le istituzioni democratiche, non può essere confusa col rispetto della libertà di espressione».

Le autorità, come si è visto, non hanno voluto tenere in mano il congresso, come si diceva, e hanno pensato invece a proteggere i provocatori di Ordine Nuovo e la loro repugnante manifestazione razzista, di cui gli incidenti non riferiti, con lo strascico di feriti e di arrestati. Incidenti che oggi servono alle autorità per perquisire le sedi dei raggruppamenti di estrema sinistra, per insistere sul «clima di insicurezza», intrattenuto dalle «estremità» e così via; e ne deduce, ancora una volta, la possibilità di un piano provocatorio abilmente calcolato nel quale sono caduti i comunisti e i socialisti, mentre «Ordine Nuovo» poteva tranquillamente rovesciare, per due ore, il suo odio razzista su un gruppo di comunisti, il suo carattere fondamentale e decisiva dello stesso sviluppo economico francese.

Augusto Pancaldi

VACANZE LIETE

RIVARELLA DI RIMINI, 100-1500. Tel. 0541.24222. Diretti mare tutte camere doccia WC. balcone vista mare. 1000. 1500. 2000. 2500. 3000. 3500. 4000. 4500. 5000. 5500. 6000. 6500. 7000. 7500. 8000. 8500. 9000. 9500. 10000. Tutto compreso. Prenotazioni. (102)

RIMINI PENSIONE IMPERIA. Via Dante 7. Tel. 0541.24222. Sul mare familiare giardino. Giugno settembre 2200/2400. Luglio 2800/3000. 3200. 3400. 3600. 3800. 4000. 4200. 4400. 4600. 4800. 5000. 5200. 5400. 5600. 5800. 6000. 6200. 6400. 6600. 6800. 7000. 7200. 7400. 7600. 7800. 8000. 8200. 8400. 8600. 8800. 9000. 9200. 9400. 9600. 9800. 10000. Tutto compreso. Prenotazioni. (103)

HOTEL MILANO & HELVETIA. RICCIONE. Tel. 0541.61.109. Riformato. Direzione. Camera con balcone, doccia e WC. Ampio parcheggio auto, parco attrezzato per simbi. Speciale prezzo maggio 2500. 3000. 3500. 4000. 4500. 5000. 5500. 6000. 6500. 7000. 7500. 8000. 8500. 9000. 9500. 10000. Tutto compreso anche con parcheggio e cabine private alle spiagge. (35)

SMONTAPNEUMATICI ERCOLE

per Autocarri - Fuori strada e Macchine operatrici

garantiti da una decennale esperienza

COSTRUZIONI MECCANICHE GIOVANETTI

CORREGGIO (Reggio Emilia)

VIA FABBRO N. 10 - TELEFONO 693.278

officine **PALADINI** S.p.A. LUCCA (ITALY)

oleodinamica macchine e attrezzature per la ricostruzione dei pneumatici